

**IN BROLETTO** Il Pd e Lodi civica criticano le scelte del vicesindaco Lorenzo Maggi

# «Lodi al sole, ma che salasso!» Le polemiche sulla rassegna

di **Matteo Brunello**

«Lodi al sole: costi fuori controlli e quartieri esclusi». Esplosione delle polemiche sulla rassegna estiva del Broletto. Il Pd e il gruppo di Lodi civica bocchiano ancora una volta il vicesindaco Lorenzo Maggi, titolare della delega alla cultura in Comune.

Per Simone Piacentini (capogruppo "dem") e Francesco Milanese (guida di Lodi civica) «l'edizione 2019 di Lodi al Sole ripropone fedelmente le criticità di quella precedente, nel segno di una continuità negativa, di cui l'amministrazione comunale sembra non curarsi, lasciando completamente mano libera al vicesindaco per perseverare nei suoi errori». Tre i nodi critici evidenziati: le spese considerate troppo salate («anche a causa di alcune uscite discutibili, come quella per il "social media marketing"»), la scarsa attenzione ai quartieri dove organizzare gli eventi estivi e i problemi organizzativi.

Ecco un po' di numeri citati dall'opposizione. «Quanto alle risorse investite - fanno i conti Pd e Lodi civica - dopo gli eccessi dell'anno scorso (250euro euro spesi, rispetto ad uno stanziamento iniziale a bilancio di 130mila euro) ci si aspettava maggior moderazione e previsioni più precise, mentre in realtà

dopo aver già impegnato sino ad oggi oltre 150mila euro la giunta ha dovuto recuperarne altri 21.500 per la Notte Bianca (sottraendoli ad acquisti e servizi per la Biblioteca) ed è facile pronosticare che con la variazione di bilancio che verrà effettuata entro luglio sul piatto di Lodi al Sole verrà caricato ancora qualcosa d'altro». Poi l'affondo del centrosinistra contro la giunta Casanova: «Oltre alla dimensione in sé dell'importo, che facilmente andrà anche quest'anno oltre i 200mila euro, stupisce la mancata vigilanza sull'andamento della spesa, soprattutto da parte dell'assessore al Bilancio Sichel, a quanto pare disposto ad accogliere qualsiasi pretesa di Maggi. In consiglio comunale si era parlato di un budget da 160mila euro, che è già stato sfiorato». Infine le carenze organizzative evidenziate da Piacentini e Milanese: «L'impronta di Lodi al Sole è ormai diventata quella dei ritardi, dei disguidi, dei rinvii e dei buchi nell'acqua: bastino gli esempi degli opuscoli del programma, arrivati a rassegna inoltrata e per la verità quasi introvabili, e del secondo flop consecutivo del bando per il chiringuito di piazzale Matteotti, riproposto alle stesse, insostenibili condizioni economiche che l'anno scorso avevano dissuasato qualsiasi potenziale offerente».



Folla in piazza della Vittoria, un anno fa, durante un evento di Lodi al sole

## TRASPORTI, DISAGI IN VISTA

### Sciopero dei treni da domani a lunedì

Dalle 3 di domani, domenica 14 luglio, alle 2 di lunedì 15, è previsto uno sciopero regionale del trasporto ferroviario proclamato dal sindacato Orsa. I treni regionali, suburbani e a lunga percorrenza di Trenord e il servizio Malpensa Express potrebbero subire limitazioni e cancellazioni. Trattandosi di giornata festiva, non sono previste fasce di garanzia. Circoleranno autobus sostitutivi senza fermate intermedie per le eventuali corse non effettuate tra Milano Cadorna (in partenza da via Paleocapa, 1) e Malpensa aeroporto e tra Malpensa aeroporto e Stabio. Per la lunga percorrenza saranno garantite le corse indicate sul sito di Trenord al link <http://www.trenord.it/it/assistenza/treni-in-caso-di-sciopero.aspx>.

## IL CALENDARIO

### Biblioteca Laudense, da lunedì l'orario estivo



Uno scorcio della biblioteca

Entra in vigore l'orario estivo per la biblioteca Laudense di via Solferino: da lunedì 15 luglio al 31 agosto per prestito e consultazione del patrimonio librario il servizio sarà attivo dalle 8.30 alle 13.30.

In agosto la biblioteca comunale rimarrà invece chiusa dal 12 al 17. Con decreto del sindaco Sara Casanova è stato anche deciso di chiudere al pubblico venerdì 16 agosto il centro anziani Age Bassi di via Paolo Gorini a Lodi.

Il patrimonio della biblioteca all'interno di palazzo dei Filippini è attualmente composto da circa 120mila volumi facenti parte del fondo moderno, circa 11mila volumi appartenenti al fondo antico, circa 150 periodici correnti e circa 200 periodici cessati.

Sono ammessi al prestito tutti i volumi del fondo moderno salvo alcune eccezioni (anno di pubblicazione, opere di consultazione, particolari condizioni fisiche dei volumi).

**L'INTERVENTO** Le tracce dell'antico insediamento di San Grato, in stato di abbandono da anni, si trovano nel Catasto Teresiano

## A Lodi "rinascere" l'antica cascina: nuovo investimento alla Tovaiera

In zona si coltivava almeno fin dall'anno mille e le tracce degli edifici rurali si trovano nel Catasto Teresiano. Dopo anni di abbandono rinasce a Lodi cascina Tovaiera, in località San Grato, alle porte della città. Il cantiere è già avviato da alcuni mesi ed è visibile dalla tangenziale. L'obiettivo è recuperare lo storico edificio, classico esempio di architettura rurale lombarda, e trasformarlo in un moderno insediamento abitativo che ne mantenga le caratteristiche peculiari.

Il progetto è stato curato dall'architetto Francesco Boneschi dello studio Datagest di Castiraga Vidardo ed è finanziato dalla Banca di credito cooperativo Laudense. Prevede il recupero integrale dei corpi di fabbrica preesistenti, originariamente destinati ad ospitare stalle e fienili.

La struttura fu colpita parzialmente da un incendio negli anni Settanta ed è stata utilizzata fino agli anni Ottanta per l'attivi-

tà zootecnica. Ricerche storio-grafiche citano l'esistenza del terreno agricolo circostante fin dal 12esimo secolo, con il nome di San Martino dei Casetti (1161). L'esistenza dell'edificio è invece testimoniata dal Catasto Teresiano di Carlo VI (1723). Le case coloniche sul lato opposto all'ingresso furono invece edificate nella prima parte del XX secolo. Nel 1927 fu poi aggiunto il fienile a fianco dell'ingresso.

«In una prima fase saranno realizzate sei nuove unità abitative indipendenti, dotate di porticato e zone verdi, schermate dalla tangenziale attraverso una barriera verde - spiegano i promotori dell'iniziativa immobiliare - sarà realizzata una collinetta digradante verso le abitazioni, arricchita di essenze arbustive autoctone, per la cui piantumazione è stato realizzato uno studio agronomico. Esternamente i fabbricati manterranno un aspetto inalterato rispetto al passato,

Il cantiere di cascina Tovaiera, antico insediamento rurale alle porte di Lodi: dopo anni di abbandono sono partiti i lavori per il recupero della struttura, che esternamente sarà riportata all'originario e ospiterà abitazioni



le abitazioni saranno realizzate però con l'impiego delle tecnologie costruttive più avanzate in modo da poter garantire elevate performance anti-incendio, antisismiche, oltre a domotica e sostenibilità ambientale. Le strutture sono realizzate in legno strutturale e calcestruzzo collaboranti, con doppie intercapedini di lana di roccia ad alto spessore ed alta densità. Le abitazioni, che raggiungeranno la classe energetica più performante, saranno

certificate a zero emissioni e saranno caratterizzate dai consumi energetici contenuti. Nella struttura coesisteranno legno, metallo, vetro e muratura. Oltre agli elevati standard di isolamento termico e acustico strutturale, l'edificio sarà dotato di facciate e tetto ventilato, che, grazie alla naturale convezione d'aria, contribuirà ad accrescere il comfort abitativo. Previsti inoltre un sistema individuale di ventilazione meccanica interna, riscaldamen-

to a pavimento, un impianto fotovoltaico e dotazioni di domotica avanzata».

«L'operazione di recupero immobiliare - aggiungono i promotori - permetterà agli acquirenti di accedere a benefici fiscali: la detrazione fiscale per l'acquisto di immobili ristrutturati (pari al 12.5% del prezzo di acquisto da recuperarsi in 10 anni) a cui potrà aggiungersi il Bonus Mobili ed Elettrodomestici (sino a 10 mila euro di detraibilità)».